



## RELAZIONE GENERALE DI PROGETTO

### Oggetto:

Interventi nella DP di Nuoro per la realizzazione dello sportello TBC e il CED al piano seminterrato, il completamento dell'URP al piano terra e la messa a norma dei QQ.EE..

Autorizzazione di spesa per complessivi € 212.499,60 € di cui:

€ 172.580,00 per lavori soggetti a ribasso d'asta

€ 1.600,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta

---

€ 174.180,00 totale lavori da appaltare (IVA esclusa), a cui aggiungere:

€ 38.319,60 per IVA al 22% su lavori

---

€ 212.499,60 totale (IVA inclusa) da imputare per:

€ 119.999,60 su Cap.5U2112010/01

€ 92.500,00 su Cap.5U2112014/01

a cui aggiungere:

€ 3.483,60 a titolo di incentivo ex art. 113 su Cap. 4U1102024/00

€ 225,00 a titolo di contributo ANAC su Cap. 5U1208005/06

€ 975,00 Per assicurazione dei progettisti dipendenti Cap. 5U1104044/16

Proposta di affidamento mediante procedura neozziata ex art. 36 comma 2 lettera c) del d.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii (nel seguito, Codice) da realizzarsi mediante piattaforma MePA previo invito di almeno n. 15 operatori abilitati.

### Sommario:

1) Premessa .....	2
2) Descrizione del progetto e delle scelte progettuali adottate .....	2
3) Elaborati progettuali .....	3
4) Aspetti economici e finanziari .....	4
5) Valutazioni inerenti la suddivisione in lotti funzionali .....	4
6) Verifica del progetto e validazione .....	5
7) Categoria e classifica delle opere .....	5
8) Modalità di affidamento dei lavori e normativa di riferimento .....	7
9) Affidamento mediante R.d.O. su M.E.P.A. ....	7

## **1) Premessa**

L'edificio della Direzione provinciale INPS di Nuoro sito in Via Leonardo da Vinci 26, costituisce il plesso principale e storico dei locali uffici dell'Istituto.

Tale immobile costituisce il perno fondamentale della razionalizzazione logistica intercorsa in questi ultimi anni, successivamente all'incorporamento del ex INPDAP e in esso si sono concentrate le principali funzioni della sede, a meno dell'ambulatorio sanitario in corso di realizzazione in Via Lamarmora.

Per tale ragioni, con i lavori in oggetto, si intende accrescere il livello di sicurezza e di funzionalità del suddetto stabile procedendo nel senso della succitata razionalizzazione.

A tale scopo i lavori in oggetto conglobano in uno l'intervento di messa in sicurezza dei Quadri Elettrici principali con il completamento delle opere per la migliore fruibilità della sala URP al piano terra e la creazione di un apposito sportello TBC al sottostante piano seminterrato, dotato di autonomo ingresso pedonale, contestualmente alla riorganizzazione e riordino del CED.

Dal punto di vista finanziario la realizzazione del presente intervento è condotta accorpando in unico affidamento i fondi già inseriti nella Programmazione economica e finanziaria per il 2017 degli interventi PTL2017-01-SAR-0003 e 0024, rispettivamente per € 35.000,00 e € 85000,00, con quello PTL2017-01-SAR-0019 per € 92.500,00.

I fondi di tale ultimo intervento, originariamente previsti per lavori già eseguiti con lo scorso esercizio finanziario 2016, sono stati resi disponibili dalla Direzione Centrale Acquisti e Appalti con la nota INPS.0017.01/12/2017.0020798 di autorizzazione, su richiesta della Direzione regionale Sardegna, al fine di anticipare l'esecuzione dell'intervento PTL2018-01-SAR-0026 (CED e sportello TBC) previsto invece nel EAL2018.

## **2) Descrizione del progetto e delle scelte progettuali adottate**

L'intervento è localizzato all'interno dello stabile della Direzione provinciale INPS di Nuoro in Via Leonardo da Vinci 26, principalmente ai piani terra e seminterrato e nelle diverse zone di rifacimento dei Quadri Elettrici principali.

L'intervento riguarda in gran parte nell'adeguamento e la messa a norma dei quadri elettrici e degli impianti elettrici e speciali, in particolar modo di quelli del piano terra nell'URP nella zona a destra dell'ingresso – non interessata dagli ultimi recenti lavori – e nella zona del piano seminterrato dove si trova il CED.

Vista la posizione dell'immobile lungo una strada in forte pendenza il piano seminterrato, in cui si trova il CED, presenta una porta laterale direttamente accessibile dal marciapiede comunale.

Tale ingresso sarà quindi utilizzato per realizzare lo sportello TBC con un proprio accesso separato, come richiesto dalle normative interne dell'Istituto, e in modo da completare il rilascio anche del negozio ex reddito che, poco più avanti, ancora ospita tale funzione.

La realizzazione di tale nuovo sportello TBC nell'edificio principale sarà realizzata previa completa riorganizzazione del CED e del riordino e messa a norma della locale impiantistica elettrica e di trasmissione dati.

Tale zona, infatti, risulta assai sovradimensionata rispetto alle moderne esigenze di archiviazione elettronica e presenta una accumulazione disordinata di funzioni e impiantistiche anche non più in funzione che esigono di essere riordinate.

Gli interventi al piano terra nell'URP si concentrano nel lato sinistro entrando da Via Leonardo da Vinci 26, in una zona che non è stata toccata dall'ultima ristrutturazione.

I lavori nell'URP servono proprio a definire meglio la sportelleria su tale lato, a completare l'impiantistica elettrica di Tvcc e videosorveglianza e a ristrutturare la bascula di accesso regolamentando l'accesso controllato ai piani superiori.

La bascula di ingresso è infatti attualmente costituita da una pesante porta corazzata a cilindro rotante per accesso singolo, tipo banca, da tempo non funzionante che costituisce in realtà un intralcio all'ingresso del pubblico nella sala.

La porta esterna della sede, poi, si apre nel verso contrario alla via di fuga ed è pertanto indispensabile provvedere a sostituire tale porta con una porta automatica scorrevole ad abbattimento nel verso della via di uscita.

Le opere, nel loro complesso, dovranno essere completate nel termine massimo di **120 giorni naturali** consecutivi dal verbale di inizio dei lavori.

### **3) Elaborati progettuali**

Per l'affidamento e l'esecuzione di presente appalto e ai sensi della vigente normativa in materia di Contratti pubblici di lavori sono stati redatti i seguenti elaborati progettuali:

- A) Relazione generale di progetto (questo elaborato)
- B) Quadro economico esecutivo.
- C) Capitolato Speciale d'Appalto Parte I – Parte Generale.
- D) Capitolato Speciale d'Appalto Parte II – Specifiche Tecniche, composto delle sezioni per: le opere edilizie e di finitura, gli impianti elettrici, di illuminazione e speciali; gli impianti meccanici di climatizzazione e ventilazione.
- E) Elaborati grafici.
- F) Computo metrico estimativo.
- G) Elenco prezzi unitari.
- H) Piano di Sicurezza e Coordinamento completo del computo dei costi interferenti della sicurezza.
- I) Cronoprogramma dei lavori.
- J) Disciplinare di gara.
- K) Schema di contratto.

#### 4) Aspetti economici e finanziari

L'appalto proposto ha ad oggetto la sola esecuzione di lavori che si prevede siano interamente compensati "a corpo" come definito dall'Art. 3, comma 1, lettera dddd) del Codice.

Si prevede inoltre di affidare l'appalto con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera a) del Codice dei contratti, mediante ribasso percentuale massimo sul prezzo a corpo a base di gara.

Il prezzo da porre a base d'asta è stato determinato applicando i prezzi unitari già riportati nei prezziari 2015 della Tipografia del Genio Civile e, in alcuni casi, mediante la definizione di nuovi prezzi unitari, mediante la relativa analisi prezzi.

L'importo dei lavori posti a base dell'affidamento è definito come segue:

Rif.	Descrizione	Importi a corpo	%
1)	Opere edili ed accessorie e quota di rimozioni impianti elettrici – OG 1	€ 51.463,88	29,55%
2)	Opere di climatizzazione – OS 28	€ 15.225,47	8,74%
3)	Opere da fabbro per rifacimento infissi e porte esterne di uscita OS 6	€ 30.070,98	17,26%
4)	Adeguamento degli impianti elettrici e speciali OS30	€ 75.819,67	43,53%
5)	<b>Totale dei lavori a corpo soggetti a ribasso (L) = 1+2+3+4+5</b>	<b>€ 172.580,00</b>	<b>99,08%</b>
6)	<b>Oneri di sicurezza da PSC non soggetti a ribasso (OS) - OG 1 -</b>	<b>€ 1.600,00</b>	<b>0,92%</b>
7)	<b>IMPORTO TOTALE APPALTO (I) = 6 + 7</b>	<b>€ 174.180,00</b>	<b>100,00%</b>

A tale importo totale dovrà essere aggiunta la somma necessaria per l'IVA di legge che, nel caso di specie, ammonta al 22%, in quanto manutenzione straordinaria ai sensi del d.P.R. n° 380/2001.

Le somme complessivamente assorbite dall'appalto dovranno infine essere anche gravate dall'incentivo per la progettazione interna ex art. 113 del Codice e del contributo obbligatorio per l'ANAC e dall'importo previsto per le polizze dei progettisti interni.

Il tutto come rappresentato per esteso nell'allegato Quadro economico esecutivo di progetto, sinteticamente espresso nella tabella riportata in oggetto, anche con riferimento ai capitoli del bilancio INPS su cui imputare le spese.

#### 5) Valutazioni inerenti la suddivisione in lotti funzionali

L'art. 51, comma 1, del Codice prevede che le Stazioni appaltanti, al fine di favorire l'accesso delle microimprese, piccole e medie imprese, suddividano gli appalti in lotti funzionali, senza che ciò comporti l'elusione delle norme del Codice e, in caso contrario, motivino la mancata suddivisione dell'appalto in lotti nel bando di gara o nella lettera di invito e nella relazione unica.

Per l'appalto in oggetto si è ritenuto di non doversi procedere ad una suddivisione in lotti funzionali in quanto l'importo complessivo previsto in appalto, pari a circa 174.180,00 Euro (IVA esclusa), da svolgersi in 90 giorni naturali e consecutivi, corrisponde a:

- ✓ fatturato giornaliero di 174.180,00 Euro / 120 giorni = **1.451,50 €/giorno**
- ✓ fatturato annuo di 1.451,50 €/giorno x 365 giorni = **529.797,50 €/anno**

Tale fatturato è facilmente raggiungibile anche da una buona parte delle micro imprese operanti che, secondo la definizione vigente, sono quelle che hanno:

- meno di 10 occupati;
- fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore **a 2 milioni di euro.**

L'ulteriore suddivisione in lotti funzionali non servirebbe, pertanto, a realizzare significative inclusioni aggiuntive e, invece, comporterebbe notevoli svantaggi all'Istituto in termini di:

- ✓ economia della procedura di affidamento;
- ✓ corretta conduzione dei lavori quanto all'uniformità delle opere da ottenere e dei risultati da perseguire;
- ✓ corretta gestione della sicurezza in cantiere e nell'edificio durante l'esecuzione dei lavori.

Per tali ragioni l'appalto proposto non è stato ulteriormente suddiviso in lotti funzionali.

## **6) Verifica del progetto e validazione**

La verifica del progetto è stata condotta direttamente dallo scrivente Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 26, comma 6 lettera d), del Codice, trattandosi di opera con importo inferiore a € 1.000.000,00.

La successiva validazione del progetto è stata effettuata sempre dal R.U.P. con proprio atto in data 4/12/2017 ai sensi dell'art. 26, comma 8 del Codice.

## **7) Categoria e classifica delle opere**

I lavori del presente appalto sono classificati, ai sensi della normativa vigente, nel seguente modo.

Categoria prevalente:

- I) categoria di opere specializzate **Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi** "OS 30", classifica I<sup>A</sup> per l'importo - al netto dell'importo delle categorie subappaltabili o scorporabili- di **€ 91.045,14**, pari al **52,27%**, sul totale dell'appalto.

Nella suddetta categoria prevalnete sono ricompresi anche i lavori inerenti gli **"Impianti termici e di condizionamento"** "OS 28" per **€ 15.225,47**, pari al **8,74%** che, essendo di importo inferiore a € 150.000,00 e avendo incidenza inferiore al 10%, non sono indicati come categoria autonoma, ai sensi dell'art. 32 del d.P.R. 207/2010, ma sono ricompresi nella prevalente.

Categorie diverse dalla prevalente:

- II) categoria di opere generali a qualificazione obbligatoria **“Edifici civili e industriali” “OG1”, classifica I<sup>^</sup>** per l’importo di **€ 53.063,88**, pari al **30,46%** sul totale dell’appalto.
- III) categoria di opere specialistiche a qualificazione non obbligatoria **“Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metalli e vetrosi” “OS6”, classifica I<sup>^</sup>** per l’importo di **€ 30.070,98**, pari al **17,26%** sul totale dell’appalto.

Per le opere della categoria prevalente OS 30 di cui al punto I è obbligatorio il possesso della qualificazione e **non è applicabile l’avvalimento**, ai sensi dell’art. 89 comma 11 del Codice. Tale categoria può inoltre, per l’art. 105 comma 5, essere **subappaltata** solo fino alla quota **massima del 30%** della categoria.

Per le opere nelle categorie diverse dalla prevalente valgono le seguenti differenti considerazioni.

Per eseguire le opere generali della categoria diversa dalla prevalente **OG 1**, di cui al punto II, è obbligatorio il possesso della qualificazione e **non è vietato l’avvalimento**.

**Le opere specializzate diverse dalla prevalente OS 6**, di cui al punto III, non sono a qualificazione obbligatoria. Esse possono quindi **essere eseguite con il solo possesso della categoria prevalente** (purché ottenuto con classifica sufficiente a coprire la somma dei due importi), **affidate interamente in subappalto** (purché l’importo dei subappalti totali non ecceda il 30% dell’intero appalto al netto della quota subappaltabile della categoria prevalente OS30 S.I.O.S.), o **interamente scorporate**. Per tale categoria **OS 6**, infine, **non è vietato l’avvalimento**.

Tali opere di categorie non prevalenti OG 1 e OS 6, di cui ai punti I e II, **possono comunque essere complessivamente subappaltate fino alla quota massima del 30%** dell’intero importo del contratto di appalto, ai sensi dell’art.105 comma 2 del Codice, in aggiunta al 30% subappaltabile della categoria S.I.O.S prevalente OS 30.

La quota totale **cumulativamente subappaltabile** di tali categorie **OG 1** e **OS6** sarà quindi pari a:  $30\% : (29,55\%+17,26\%) = 64,09\%$  che potrà essere ripartita, a scelta dell’appaltatore tra le due categorie non prevalenti.

A titolo di esempio, laddove si decidesse di affidare interamente in subappalto l’esecuzione degli infissi in categoria OS 6 – quindi per il 17,26% di incidenza – si potrebbero dare ulteriormente in subappalto opere in OG1 solo per il  $(30\%-17,26\%) = 12,74\%$  del contratto, dovendo eseguire direttamente la restante parte del  $(29,55\% - 12,74\%) = 12,29\%$  di opere generali OG1.

Laddove si dessero, invece, interamente in subappalto le opere in OG1 si dovrebbero praticamente eseguire per intero direttamente le opere in OS 6 . In tale ultimo caso se non si fosse in possesso di tale categoria OS 6, la si potrebbe scorporare mediante ATI verticale o accedere all’avvalimento.

Per l’esecuzione dei lavori nella categoria specialistica prevalente è ammissibile anche il possesso della qualifica nella **categoria “OG 11” “Impianti tecnologici”, classifica I**, ai sensi del dell’art. 79, comma 16, del Regolamento.

L'esecutore dei lavori nella suddetta categorie specialistica S.I.O.S. prevalente OS 30 dovrà comunque essere abilitato e/o fornire le certificazioni di cui al d.MSE del 22 gennaio 2008, n. 37.

Nell'ambito dei lavori sono ricompresi infine gli oneri di sicurezza previsti presuntivamente in € 1.600,00 pari all'0,92 % dell'intero importo dell'appalto.

I costi della manodopera sono stimati in € 70.000,00 circa.

Le singole categorie di opere sono tutte di importo inferiore a € 150.000,00 e, pertanto, il possesso della qualificazione può essere dimostrato, oltre che tramite attestazione SOA, anche secondo il disposto dell'art. 90 del d.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii.

## **8) Modalità di affidamento dei lavori e normativa di riferimento**

L'appalto in oggetto è di "**sola esecuzione di lavori**", ex art. 3, comma 1, lett. II), punto 1) del Codice, e si propone sia affidato al "**prezzo più basso**" ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera a), del d.lgs 50/2016 mediante massimo ribasso percentuale sul valore dei lavori a base dell'affidamento senza oneri di sicurezza, rappresentato al rigo 5) della tabella inserita nel precedente paragrafo 4). A tale prezzo ribassato dovranno essere aggiunti gli oneri di sicurezza, di cui al successivo rigo 6), del medesimo paragrafo 4), per il loro importo pieno.

L'appalto è, inoltre, "**a corpo**" ai sensi dell'Art. 3, comma 1, lettera dddd) del Codice, nonché degli articoli 43, comma 6, e 184, del Regolamento generale. L'importo della contratto di appalto, come determinato in sede di gara, resterà pertanto fisso e invariabile, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità.

Vista l'esigenza di affidare le opere rapidamente e visto che l'importo dell'appalto è inferiore al limite di € 1.000.000 si evidenzia la possibilità di effettuare l'affidamento mediante **procedura negoziata** senza previa pubblicazione di bando di gara ai sensi dell'**art. 36 comma 2 lettera c)** del Codice.

Per l'individuazione degli Operatori economici inviati a presentare offerta si propone inoltre di utilizzare come elenco fornitori su cui esercitare la ricerca di mercato, l'**elenco dei soggetti abilitati a Me.PA.** per le categorie e classifiche previste in appalto, eventualmente limitandone il numero da invitare anche mediante sorteggio, purché in numero **non inferiore a 15**.

## **9) Affidamento mediante R.d.O. su M.E.P.A.**

La gara per l'affidamento dei lavori in oggetto, che anno importo inferiore a € 1.000.000,00, potrà essere affidata utilizzando il supporto informatico del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.P.A.) messo a disposizione da Consip S.p.A. ai sensi dell'art. 1, comma 504, Legge 28 dicembre 2015, n. 208 («Legge di stabilità 2016»), come indicato nel Messaggio Hermes della DCRS INPS n.4233 del 20/10/2016.

In tale caso, trattandosi di categoria prevalente e unica specializzata (OS 30), si potrà lanciare dal sito <https://www.acquistinretepa.it> una Richiesta di Offerta (R.D.O.) selezionando il corrispondente metaprodotto OS 28 (o eventualmente

OG 11) aggiungendolo al carrello. Si potrà inoltre aggiungere anche al carrello anche i metaprodotto OG 1 e, eventualmente, OS 6, per trovare nell'ambito di quell'elenco Me.P.A., operatori economici già pienamente abilitati alla completa esecuzione delle opere in oggetto.

L'invito dei fornitori dovrà essere fatto ad almeno n.15 operatori economici, ai sensi del Codice dei contratti, e potrà essere esteso a coloro che sono abilitati a Me.P.A. e che risultano qualificati per le opere in oggetto. Laddove il numero di potenziali offerenti risultasse troppo elevato per realizzare celermente la procedura di affidamento in tempi compatibili con i programmi dell'Istituto si potrà restringere l'invito a presentare offerta ad un numero non inferiore a n.15 operatori economici abilitati, opportunamente estratti a sorte, eventualmente operanti nell'ambito della regione Sardegna, per garantire l'interesse a presentare offerta visto l'importo delle opere.

Si propone, infine, di procedere all'esclusione automatica delle offerte di ribasso pari o superiori alla soglia di anomalia, ai sensi dell'Art. 97 comma 2 d.lgs. n. 50 del 2016, qualora il numero delle offerte valide sia almeno pari a 5.

Roma, 4 dicembre 2017

Il Responsabile unico del procedimento e  
Coordinatore tecnico regionale INPS per la Sardegna  
Arch. Dario LUCIANI